

www.madonna delleghiaie.com

Un fatto importante, oseremmo dire straordinario, è avvenuto nell'annosa vicenda di Ghiaie di Bonate e del *non constat* delle apparizioni: è nato un sito internet a Stezzano (Bergamo), a cura del prof. Alberto Lombardoni.

I tanti tentativi di mettere tutto a tacere, incominciati oltre 50 anni or sono, sono proprio destinati all'insuccesso, viste le modalità di nascita e gli esiti di questa iniziativa.

Purtroppo per loro, gli insabbiatori di professione devono incassare un altro duro colpo, alla luce di quanto andiamo documentando.

Come è nato il sito internet?

Un professore di scuola media, padre di famiglia, un bel giorno «si incontra» con la Madonna di Ghiaie. Nella prima pagina del sito il professor Lombardoni afferma: «Un giorno, Lei mi ha chiamato, mi ha mandato lontano, mi ha preparato, mi ha protetto e quando tutto sembrava assurdo, impossibile, mi ha fatto capire, mi ha guidato, mi ha spalancato le porte, perché facessi sapere al mondo che Lei, la "Signora bella e maestosa", era veramente apparsa alla piccola Adelaide.

Dedico questo sito a Lei, la Madonna delle Ghiaie».

Dietro queste parole del professore vi è certamente una chiamata ed una grazia.

Avremmo potuto saperne di più, ma questo sarebbe stata curiosità. Di certo un giorno il prof. Lombardoni ci racconterà perché, nell'ambito di un'esistenza tranquilla e magari comoda (il professore allora non sapeva assolutamente nulla di Ghiaie), un giorno si sente spinto ad un'avventura costosa in tempo e in denaro, una cosa che non si può fare se non perché chiamati ad una missione. D'altra parte la Madonna lo aveva annunciato nella 7ª apparizione: «Molti si convertiranno ed io sarò riconosciuta dalla Chiesa».

La Madonna di Ghiaie di Bonate

Chiesa di Bonate

Adelaide Roncalli

Le 13 Apparizioni

Gli insegnamenti

Le Opposizioni

L'Atene

I Filmati

La Testimonianza

Bibliografia

Regina della Famiglia



«molti si convertiranno ed io sarò riconosciuta dalla Chiesa» (7ª apparizione)

Scegliona la lingua



Maria,
Regina della Famiglia,
prega per noi

Un giorno, Lei mi ha chiamato, mi ha mandato lontano, mi ha preparato, mi ha protetto e quando tutto sembrava assurdo, impossibile, mi ha fatto capire, mi ha guidato, mi ha spalancato le porte, perché facessi sapere al mondo che Lei, la "Signora bella e maestosa", era veramente apparsa alla piccola Adelaide. Dedico questo sito a Lei, la Madonna delle Ghiaie.

Alberto Lombardoni

Ringrazio tutti coloro che la «Signora bella e maestosa» ha messo, inaspettatamente, sul mio cammino e che mi hanno aiutato.

Potete inviare le vostre testimonianze via E-mail.
Quelle più significative verranno inserite nell'apposita rubrica.

Come è costruito il sito?

www.madonnadelleghiaie.com è costituito da oltre trenta pagine di storia e documentazioni (anche fotografiche) della vicenda del 1944.

Dopo una breve presentazione del luogo e della protagonista Adelaide Roncalli, segue apparizione per apparizione il *Diario* che riporta integralmente quanto avvenne nelle tredici apparizioni e quanto ha detto la Madonna.

Vi è poi una sezione che raggruppa gli insegnamenti fondamentali di Ghiaie che si deducono dai messaggi.

Vi è la parte che sintetizza i fatti secondo coloro che sono stati favorevoli e coloro che sono stati contrari. In una parola è l'annoso "affare Ghiaie" che ha diviso anche eminenti personalità ecclesiastiche, come tutti ben sappiamo e come la nostra rivista costantemente, prudentemente e appassionatamente è andata documentando da diversi anni.

Gli esiti del sito

Agli insabbiatori di professione, sempre più incalliti ma anche sempre influenti, stiamo dando un ennesimo dispiacere. I risultati finora ottenuti dall'iniziativa del prof. Lombardoni sono assolutamente imprevisi ed eccezionali.

In meno di sei mesi si è giunti a circa tremila collegamenti, senza contare le ramificazioni e i riporti di altri siti.

Solo questo sarebbe un risultato straordinario per un sito religioso cattolico. Se si esclude Medjugorje che fa storia a sé, è facile pensare che nessun altro sito abbia conseguito risultati così straordinari come questo, che riporta fatti di oltre 50 anni or sono.

Ma vi è di più. Molti collegamenti provengono dall'area estera e latino-americana, in modo impreveduto e imprevedibile.

In particolare l'Argentina ha visto un fervore straordinario di interesse intorno alla Madonna delle Ghiaie, al punto che il sito internet è doppiato in lingua spagnola e trasmesso direttamente in quel paese. La devozione alla Regina della Famiglia (è una litania ufficiale della chiesa cattolica) ha spinto alcuni a progettare un gruppo di preghiera "I Messaggeri della Regina della Famiglia".

Certo, gli Argentini devono avere alle spalle un clero più tollerante (o forse più saggio) di quello di Bergamo.

Ma mi chiedo, al di là delle polemiche, sorgerà mai nella Bergamasca un gruppo di preghiera alla Regina della Famiglia?

Il sito, peraltro, non è orientato a rinfocolare polemiche stantie, ma a favorire la preghiera alla Madonna Regina della Famiglia.

Sergio Pagliaroli

Non è vero che ho ^{visto} visto
la Madonna.
Ho detto una bugia,
perché non ho visto niente
Non ho avuto coraggio di dire
la verità ma poi ho detto
tutto a don Cortesi.
Adesso però sono pentita
di tante bugie.
Adelaide Bioncally
Bergamo - 15 - Settembre 1925

Ecco l'eccezionale documento che testimonia la ritrattazione di Adelaide delle apparizioni di Ghiaie del maggio 1944. Mons. Luigi Cortesi aveva lavorato per mesi per raggiungere il suo obiettivo, come dichiara lui stesso nei suoi libri. Questo scritto è preziosissimo, e raramente è stato visto, tanto che nei libri su Ghiaie non è mai stato riportato.

C'è stata bravura a reperirlo ed inserirlo nelle 30 pagine informative del sito internet su Ghiaie.

Ci vorrebbe un esperto di grafologia per studiare i particolari e gli stati d'animo della scrivente.

Non possono però sfuggire tre particolari: 1. La vistosa macchia nella prima riga sulla parola «visto» scritta due volte. 2. La «t» piccolissima, forse una «r», di «niente» nella quarta riga (una parola importante della negazione). 3. E infine la «c» minuscola di don Cortesi.

Per ironia, il 15 settembre è il giorno dell'Addolorata.